

Badische Landesbibliothek Karlsruhe

Digitale Sammlung der Badischen Landesbibliothek Karlsruhe

Della Tramvtatione Metallica Sogni Tre

Nazari, Giovanni Battista

Brescia, 1599

Della multiplicatione della medicina. Cap. 29

[urn:nbn:de:bsz:31-341168](https://nbn-resolving.org/urn:nbn:de:bsz:31-341168)

butta adonque vn peso di esso sopra mille parti di Luna ò di Mercurio lauato con sale & aceto, & si farà sole verissimo in ogni proua, & molto migliore che quello di minera, perche l'oro & l'argento di elixir excede l'oro & l'argento di minera in tutte le sue proprietá, onde dicono i filosofi che l'oro & l'argento di quelli non sono l'oro & l'argento del vulgo, perche vi si fa vna aggiunta grande nella tintura, & perseverantia nel foco & nelle proprietá di molte vtilità a scacciare ogni infirmita.

Della multiplicazione della medicina. Cap. 29.



MA se queste medicine, quando saranno fisse, & dateli i suoi oglij bianchi, ò rossi, sinche saranno liquide come la cera, le dissoluerai nel suo mercurio bianco ò rosso, sin che si faccia aqua chiara; & poiche le hauerai congelate in decottione leggiera, & con li suoi oglij, & così sopra il foco vn'altra volta le hauerai incerate, sin che si facciano liquide, prestissimo si raddoppierà la sua virtù nella proiectione, & se quando saranno solute le destillarai almeno vna volta, si accresceranno le sue virtù in cento. ma il modo della multiplicazione delle medicine è, che tu dissolui ciascuno di quelli spiriti nella sua aqua con l'inhumatione a vno per vno, dopoi separa l'oglio di quelle per distillatione. prima hauerai l'aqua, dopoi l'oglio, dopoi il foco, & la terra restara di sotto, riduci adonque l'aqua con la sublimatione sopra la terra sin che beua tutta l'aqua & si fissi con quella, dopoi imbeuerala di oglio & di tintura sin che si fissi in quella, & si fundi come la cera; gettala adonque sopra che corpo tu vuoi, & di quello tanto quanto vuoi, perche si multiplicara la sua tintura in doppio, & se vna parte di se prima conuerte cento parti con li suoi corpi, alla seconda ne conuerte mille, alla terza dieci mille, alla quarta cento mille, alla quinta mille millia in vero solifico & lunifico. onde è da notare che quanto più si solue la medicina & si sublima & si congela, opera tanto meglio & più abundantemente, perche in ogni sua imbeueratione & sublimatione aquista dieci nella proiectione non è adonque fastidio nella replicatione della solutione, della sublimatione & della coagulatione, perche per quelle si digerisce meglio la medicina, si vnisce, si fissa & opera più perfettamente.